



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 20 del 2015

Oggetto: ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA
In riferimento al Verbale n.° 2011/166 CC NAS RG del 02.09.2011

Il Direttore Generale

Visto il verbale di contestazione n.° 2011/166 del 02.09.2011, ore 12,30, redatto presso gli uffici del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Ragusa a seguito di ispezione igienico-sanitaria del 22.07.2011, ore 10,45 circa, effettuata dal Luogotenente FARACI Giuseppe unitamente al Maresciallo Capo CAPPA Marcantonio e al Brigadiere AGLIECO Sebastiano (tutti appartenenti al N.A.S. Carabinieri di Ragusa) presso il **LIDO CRISTINA s.r.l.**, sito in Pozzallo, Lungomare Pietre Nere, s.n., di cui è Amministratore Unico il Sig. FIRULLO Antonio, nato a Scicli(RG) l'11.12.1965 e residente a Ragusa in via Cartia n.° 45;

Atteso che durante l'ispezione anzidetta è stata rilevata a carico del trasgressore Sig. FIRULLO Antonio sopra meglio generalizzato, la violazione di cui all' Allegato II del regolamento CE n.° 852/2004, sanzionata dall'art. 6, comma 5 del D. Lgs. 6.11.2007 n.° 193 *"per non aver rispettato, all'interno del locale laboratorio cucina e locale di somministrazione ubicati all'interno dell'area del lido in parola, i requisiti in materia di igiene, infatti il bancone non risulta facilmente lavabile in quanto di legno. Il sottostante vano deposito si presenta sempre in legno vetusto privo di verniciature e, pertanto, ricettacolo di sporcizia"*;

Considerato che per tale violazione è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da €500,00 a €3.000,00, per cui nel verbale veniva indicata la somma di **€ 1.000,00 (corrispondente al doppio del minimo o ad un terzo del massimo della sanzione prevista)** da pagare entro 60 giorni dalla notifica del verbale medesimo in applicazione della sanzione in misura ridotta;

Atteso che il sopra detto verbale è stato notificato presso l'abitazione a Donnalucata, Comune di Scicli, mediante consegna nelle mani del Sig. Firullo, in data 12.10.2011, ore 14,30, specificando la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica la somma di € 1.000,00, ovvero presentare entro 30 gg. scritti difensivi e/o richiesta di audizione personale all'Autorità Competente ex art. 18, L. 689/81;

Vista la nota prot. n.° 3/138 del 03.06.2014, acquisita al prot. gen. dell'ASP di Ragusa n.° E-0012115 del 12.06.2014, con la quale il Comando Carabinieri NAS di Ragusa trasmetteva il verbale in oggetto e rapporto ex art. 17 della L. 689/81, da cui si rileva che il Sig. FIRULLO Antonio non ha inteso effettuare il pagamento della sanzione applicata in misura ridotta;

Vista la nota del 03.02.2015, ore 12,30, trasmessa all'Ufficio Sanzioni dell'ASP tramite e-mail dal Comandante della Polizia Municipale di Pozzallo, essendo all'epoca dei fatti il Comune medesimo Autorità competente in materia, con la quale *si fa presente che il Sig. Firullo non ha presentato presso il Comando PM scritti o memorie difensive relativamente al verbale 2011/165 e 2011/166 elevati dai NAS di Ragusa*;

Accertato pertanto che la responsabilità per la violazione accertata è da ascrivere al Sig. Firullo Antonio, nella qualità sopra descritta, il quale non ha inteso né effettuare il pagamento della sanzione applicata in misura ridotta, né presentare scritti difensivi per cui va applicata la sanzione ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale **(l'importo pari al pagamento in misura ridotta maggiorato sino al 20%)**;



Ritenuto di poter applicare la maggiorazione prevista fino al 20% nella misura del 5%, pari ad €. 50,00, ritenuta idonea in considerazione della assenza di precedenti violazioni della medesima normativa a carico del trasgressore in questione.

Accertato che il verbale è stato emesso entro i termini di legge, di cui all'art. 14 della Legge 689/81;

Rilevata, pertanto la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;

Esaminati gli atti e tenuto conto delle considerazioni sopra esposte;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689.

VISTA il D.Lgs. 6 novembre 1997 n.° 193.

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013).

VISTO il D.D.G. n.° 01185/13 del 13.6.2013 (pubblicata sulla GURS . S.O. n°30 del 28.6.2013).

VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n° 1996 del 17.10.2014 dell'ASP e pubblicato sul sito www.asp.rg.it.

Ordina

Al Sig. **FIRULLO Antonio**, nato a Scicli l'11.12.1965 e residente a Ragusa in via Cartia n.° 45, nella qualità di Amministratore unico della **LIDO CRISTINA s.r.l.**, il pagamento, per sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale, della somma totale di **€1.050,00**.

INGIUNGE

allo stesso, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: € 1.050,00;

Spese di accertamento e notificazione: €. 50,00;

Bolli €. 16,00

Per complessivi € 1.116,00 (euromillecentosedici/00)

Tramite c/c postale n° 10694974 – conto ordinario intestato a Cassa regionale, Banco di Sicilia S.p.A. – Ragusa- indicando la seguente causale: “da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V”. nonché la data ed il numero del verbale di contestazione della violazione.

E' fatto obbligo di esibire l'attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1(ove ci si avvale della rateizzazione l'ingiunto avrà cura di esibire mensilmente le attestazioni di pagamento fino al saldo).

Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto va notificato:

- al Sig. **FIRULLO Antonio** nato a Scicli(RG) l'11.12.1965 e residente a Ragusa in via **Cartia n.° 45**;
- è affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;
- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione.

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. 689/181 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica. L'opposizione non interrompe i termini.

L'interessato, nello stesso termine, potrà avanzare istanza di rateazione della somma dovuta, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento aziendale presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea n° 1 Ragusa.

Ragusa, _____

77 FEB. 2015

**Il Direttore Generale/
Dott. Maurizio Arico**

